



Bolzano, 17/10/2023
Prot. n. 2023/3148/DR-TAA

Oggetto: Intervento di Somma Urgenza per la messa in sicurezza di una porzione di muro di recinzione di pertinenza dell'immobile demaniale denominato "Ex Sottoprefettura di Rovereto" situato in Corso Bettini n. 37 (Scheda TND0006) – identificato al catasto fabbricati con la p.ed. 679, sub. 4 in C.C. Rovereto – P.T. 69/II.

Proprietà: Demanio dello Stato (si veda Visura Tavolare allegata)

Affidatario: EFFEFFE RESTAURI S.R.L. con sede legale in Località Al Ponte, Frazione Cimego, Borgo Chiese (TN) – C.F./P.IVA 01848560221

Intervento: Somma Urgenza

CUP: E79D23000460001

Smart CIG: Z893CDF2E9

VERBALE LAVORI DI SOMMA URGENZA
art. 140 del D. Lgs. n.36/2023

L'anno 2023, il giorno 17 del mese di ottobre, la sottoscritta Milena Roccabruna, in servizio presso la Direzione Regionale Trentino Alto Adige, in qualità di Tecnico incaricato, giusta nomina del 12/10/2023, assunta a prot. n. 2023/3148/DR-TAA, redige il seguente verbale ai sensi dell'art. 140, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dell'art. 20 dell'allegato II.18 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 27 del D.Lgs. n. 42/2004, avendo constatato quanto segue dopo aver preso visione dello stato dei luoghi siti in Corso Bettini n. 37 a Rovereto (TN)– sulla p.ed. 679 in C.C. Rovereto.

Unitamente alla sottoscritta, al sopralluogo è presente l'operatore economico EFFEFFE RESTAURI S.R.L., impresa qualificata per i lavori nelle categorie OG2 e OS2-A che ha dato immediata disponibilità all'esecuzione dell'intervento.

1. Breve descrizione delle circostanze che hanno portato la Direzione Regionale ad intervenire (note, segnalazioni, ordinanze, richieste, verbali, etc.).

Con nota prot. n. 61178 del 06/09/2023 il Comune di Rovereto comunicava all'Agenzia del Demanio il "verificarsi di una situazione di potenziale pericolo causata dalla presenza di piante infestanti sul muro che sostiene la p.ed. 679 in C. C. Rovereto" e richiedeva "un intervento definitivo di sistemazione dello stesso al fine di garantirne la stabilità...nella logica di scongiurare qualsivoglia situazione di potenziale pericolo". A seguito di sopralluogo, i tecnici dell'Agenzia del Demanio hanno chiesto all'amministrazione comunale la disponibilità di porre in opera alcune transenne e del nastro segnaletico bianco e rosso per interdire l'area a ridosso del muro dove potrebbe verificarsi la caduta

di pietre dalla porzione sommitale della muratura nelle more di pianificare e programmare l'intervento definitivo di sistemazione della muratura. Con mail del 09/10/2023, assunta a protocollo n. 2023/3079/DR-TAA, il geom. Luigi Maffei del Comune di Rovereto segnalava un *"costante peggioramento delle condizioni del muro in oggetto"* che *"prospetta sul marciapiede soggetto a pubblico transito"* e confermava la posa in loco di alcune transenne. A seguito di sopralluogo si rilevava l'evidente peggioramento delle condizioni della muratura con caduta di porzioni di intonaco a terra e il distacco di mattoni pieni disposti in foglio (o di coltello) con principio di ribaltamento fuori dal piano, e che era quindi necessario procedere senza indugio alla messa in sicurezza del muro di recinzione al fine di rimuovere ogni possibilità di pericolo per l'incolumità pubblica e privata e per garantire la tutela del bene.

2. Descrizione stato di fatto.

Da un'analisi visiva della muratura emerge un serio peggioramento delle criticità già evidenziate nei precedenti sopralluoghi che determinano una situazione di pericolo, con distacco e caduta di materiali dall'alto. Nella parte sommitale della muratura, a causa di infiltrazioni d'acqua e per la presenza di vegetazione infestante, si rileva una situazione precaria di elementi quali mattoni pieni e bozze in pietra, nonché il sollevamento di lastre lapidee di copertura. Alla base della muratura sono presenti lacune nello strato di intonaco e il distacco di porzioni dello stesso per la presenza di umidità. Tale situazione potrebbe ulteriormente aggravarsi a causa delle precipitazioni nel corso dei mesi autunnali e invernali.

3. Motivi dello stato di urgenza (pericolo per la pubblica o privata incolumità e tutela del bene).

Considerata la collocazione della muratura nel contesto urbano, prospiciente una pubblica via interessata dal transito veicolare nonché pedonale, è da ritenersi molto alto il rischio di caduta di materiali sul sottostante marciapiede in prossimità di una fermata dell'autobus (caduta di elementi lapidei, mattoni pieni o porzioni di intonaco).

4. Le cause che hanno provocato lo stato di urgenza.

Lo stato di urgenza è stato causato dal degrado del materiale aggravato dal tempo, dalle condizioni ambientali, dalla presenza di umidità nella muratura e di vegetazione infestante.

5. Descrizione dei lavori immediati necessari per rimuovere lo stato di urgenza per la pubblica e privata incolumità.

I lavori immediati per la messa in sicurezza della muratura, al fine di scongiurare qualsiasi pericolo per la pubblica e privata incolumità, riguardano la rimozione controllata degli elementi in equilibrio precario e distaccati dal supporto murale. Verrà inoltre tagliata la vegetazione presente sul terrapieno e sulla sommità della muratura.

Si dovrà, infine, procedere alla verifica manuale delle pietre e delle porzioni di intonaco in fase di distacco e all'eventuale fissaggio delle stesse.

L'esecuzione dei lavori deve avvenire ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., mettendo in pratica ogni precauzione necessaria alla segnalazione del cantiere su strada pubblica.

L'operatore economico per l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza è stato individuato con chiamata diretta in base all'immediata disponibilità di intervento nonché alla vicinanza geografica della propria sede ai luoghi di intervento.

6. Conclusioni e decisioni di intervento.

Per quanto sopra esposto, sussistendo le condizioni di cui al comma 1, art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., al fine di poter garantire la pubblica e privata incolumità e la tutela del bene, nella giornata di martedì 17 ottobre 2023, l'impresa EFFEFFE RESTAURI S.R.L. – C.F./P.IVA 01848560221 con sede legale in Località Al Ponte, Frazione Cimego, 38083 Borgo Chiese (TN), nella persona del Legale Rappresentante Fabrizio Filippini, ha provveduto a iniziare l'esecuzione delle lavorazioni previste al punto 5.

L'importo dei lavori indispensabili per la messa in sicurezza del muro in oggetto viene stabilito consensualmente con l'affidatario ed è pari a € 988,24 oltre Iva, come da preventivo assunto a prot. n. 2023/3163/DR-TAA del 16/10/2023.

Il pagamento del dovuto avrà luogo, previa verifica della rispondenza delle prestazioni con quanto richiesto, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI).

La fattura elettronica, con indicazione del numero d'ordine di acquisto (ODA), del codice CIG, del CUP e del numero della ricezione (che verranno comunicati successivamente), dovrà essere intestata all'Agenzia del Demanio, CF 06340981007, Via Barberini, n. 38 – 00187 Roma, codice IPA 1XB6M9. La liquidazione avverrà entro i termini previsti per legge a mezzo bonifico bancario sul numero di conto corrente dedicato e comunicato tramite apposita Scheda fornitore.

7. Termine consegna e ultimazione dei lavori per rimuovere lo stato di urgenza.

Lavori immediati in Somma Urgenza per la durata complessiva di **2 (due) giorni naturali e consecutivi**, con inizio in data 17 ottobre 2023 e conclusione in data 18 ottobre 2023.

8. Oneri e adempimenti urgenti a carico dell'affidatario.

L'affidatario dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- di avere capacità a contrarre con l'Amministrazione Pubblica;
- di essere in regola con quanto prescritto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., recante "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- di non rientrare nelle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'affidatario dichiara inoltre di non avere difficoltà e dubbi nell'esecuzione dei lavori e di essere perfettamente informato di tutti i suoi obblighi e di accettare il presente atto/verbale, senza eccezioni di sorta, e si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 5 giorni dalla data del presente verbale, la seguente documentazione:

- il Piano Operativo di Sicurezza;
- il Patto di integrità;

- la Scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010.

Prima di effettuare qualsiasi pagamento, il RUP provvederà a verificare il possesso, in capo all'affidatario, dei requisiti dichiarati.

9. Ulteriori indicazioni

- Tracciabilità dei flussi finanziari: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge n. 36/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge n. 136/2010", nell'ambito della quale ha individuato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.
- Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura di Somma Urgenza saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi e, fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato.
- L'Appaltatore si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. n. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

Il presente verbale avrà valore di contratto.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

Trento, 17/10/2023

Il Tecnico incaricato

Milena Roccabruna



Per Accettazione l'Impresa

Effeffe Restuari s.r.l.

Firmato da:
Fabrizio Filippini
Motivo:
Verbale somma urgenza



Effeffe Restuari s.r.l.
30082 Borgo Varesè (TV) - 19044 Ponte
7178-6154853221

Per la Stazione Appaltante
La Responsabile Servizi Tecnici
Ivana Zanini

ZANINI IVANA
2023.10.17 11:50:06
CN=ZANINI IVANA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
Z.6.4.97-VATIT-06340981007



Allegati:

Documentazione catastale e tavolare, Documentazione Fotografica, Localizzazione degli interventi, Preventivo.